

CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 7 DEL: 28/03/2019

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di Marzo alle ore 14:30 si è riunito il Comitato Istituzionale presso il Municipio di Arzignano nelle persone dei Signori

1. Gentilin Giorgio Sindaco del Comune di Arzignano

2. Magnabosco Dino Sindaco del Comune di Montebello Vicentino

3. Restello Luca Sindaco del Comune di Lonigo

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule.**Il Presidente, Sig. **Gentilin dott. Giorgio,** riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione delle disposizioni ora richiamate, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D.Lgs.n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di Bacino;

DATO ATTO che:

- 1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
- 2. in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

RICHIAMATO il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, ai sensi del quale, a decorrere dal 01.01.2015, gli enti locali devono applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, contenute nel decreto medesimo;

CONSIDERATO che:

- il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato enunciato nell'allegato 1 al DPCM 28.12.2011, dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- l'art. 7, comma 3, del D.P.C.M. citato dispone che gli enti, prima di inserire in bilancio i residui attivi e passivi, devono procedere al loro riaccertamento tenendo conto che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'anno di riferimento, ma non incassate e non possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate la cui esigibilità è riferibile ad esercizi successivi, con la conseguenza che le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- L'art. 7, comma 3 del D.P.C.M. prevede che la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili sono effettuate con delibera della Giunta Comunale;

RILEVATO che:

 nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018 il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha condotto, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2018 e dagli esercizi precedenti;

ATTESO che le verifiche citate hanno portato alla formazione dei seguenti risultati:

- non si rilevano residui attivi da inserire nel rendiconto;
- consistenza dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza **Allegato A)**;

RICHIAMATO il bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 9 del 19/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO che in base alla normativa sopra richiamata compete al Comitato istituzionale l'adozione del presente provvedimento, trattandosi di attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31/12/2018 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, previo parere dell'organo di revisione contabile, tempestivamente trasmesso all'Assemblea;

VISTA la L. R. n. 17 del 27/04/2012, che ha individuato l'Ambito territoriale ottimale denominato Valle del Chiampo;

VISTO l'art. 12 della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sottoscritta il 29/10/2012;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

DATO ATTO dell'acquisizione del parere del Revisore dei Conti, allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

DELIBERA

- 1. di approvare il riaccertamento ordinario dei residui, come da seguenti allegati alla presente:
 - A) Elenco degli impegni conservati a residuo;
- 2. di comunicare l'adozione del presente atto all'Assemblea d'Ambito ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 118/2011.

La presente deliberazione viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

ALLEGATI:

- 1) Allegato A) Elenco degli impegni conservati a residuo;
- 2) Parere revisore.

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Gentilin

IL DIRETTORE

Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE Dott.ssa Alessandra Maule

Parere contabile espresso:

Pagina 3 di 4